

AGGREGAZIONE ISTITUTI A VASTO: CRITICI I DIRIGENTI SCOLASTICI, "MASSIMO SCONCERTO"

30 Novembre 2024



CHIETI – “Sentiamo l’esigenza di levare la nostra voce per esprimere sconcerto nei confronti della delibera regionale che dispone l’aggregazione degli istituti “Palizzi” e “Mattei” di Vasto (CH). Si tratta di una decisione non condivisa con il mondo della scuola e con le istituzioni politiche locali, attuata con modalità inedite”. Lo affermano i dirigenti delle Istituzioni scolastiche dell’Ambito 8: Maria Grazia Angelini, Antonietta Ciffolilli, Annarosa Costantini, Concetta Delle Donne, Nicoletta Del Re, Cristina Eusebi, Eufrazia Fonzo, Gaetano Fuian, Aida Marrone, Angelica Marrone, Anna Orsatti, Vincenzo Parente.

“Un modus operandi che ci preoccupa poiché ben conosciamo la complessità della gestione di una istituzione scolastica, conosciamo le responsabilità di diversa natura e lo spirito con cui ci mettiamo ogni giorno al servizio delle nostre comunità educanti. Nel comunicato stampa diffuso il 27 novembre l’assessore regionale Santangelo sottolinea che “non saranno sopresse scuole”. Certamente, i plessi scolastici, le strutture, restano nei luoghi dove si trovano, ma la prospettiva aggregazione trascina con sé tagli di personale che coinvolgono diverse figure, dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi in primis, oltre a modificare la composizione degli organi collegiali (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto)”.

“L’offerta formativa dei due Istituti di istruzione tecnica è molto articolata, diversificata e complessa, fortemente radicata nel territorio e coinvolge una popolazione scolastica che supera attualmente i 1600 alunni. L’aggregazione risponde davvero alla vocazione e ai bisogni del territorio? Come sono stati rilevati tali bisogni? Restano aperte questioni cruciali non ancora affrontate. Pertanto, in qualità di Dirigenti scolastici che vivono quotidianamente la complessità della gestione delle rispettive istituzioni scolastiche, avvertiamo l’urgenza di invitare ad un necessario ripensamento delle decisioni assunte, al fine di rispondere concretamente alle esigenze delle famiglie e degli studenti e di operare davvero all’ interno di parametri sostenibili”.